

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

COMUNITÀ MONTANA VALLE ELVO

COMUNE DI ZUBIENA

PIANO REGOLATORE GENERALE INTERCOMUNALE

VARIANTE STRUTTURALE INTERESSANTE IL
COMUNE DI ZUBIENA

L.R. n°56/77 ss.mm.ii.

ELABORATI DEL PROGETTO DEFINITIVO

MODIFICATO ED INTEGRATO
a seguito delle controdeduzioni
al parere dell'Assessorato all'Ambiente, Urbanistica, Programmazione Territoriale e Paesaggistica
PROT. N°211609/A1600 DEL 23.08.2016;

Aggiornamento Cartografico 01.2010

ELABORATO

P_A1b

DATA

04.12.2017

SCALA

TITOLO DELL'ELABORATO:

ESTRATTO DEL RAPPORTO AMBIENTALE: Piano di monitoraggio

ALLEGATO ALLA DELIBERA C.C. n° _____ DEL _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL RESP. PROCEDIMENTO

IL SINDACO

Timbro e firma

Timbro e firma

Timbro e firma

Dott. Ing. Giorgio Della Barile Studio Tecnico

Via Mazzini n°2 13818 Tollegno (Biella) - telefono e fax 015 421242 335 6814543

E-mail giorgio@dellabarile.com

DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE IN MERITO AL MONITORAGGIO E CONTROLLO DEGLI EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI, DERIVANTI DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO

Scelta degli indicatori:

- prestazionali (per il raggiungimento degli obbiettivi);
- di attuazione (per l'esecuzione delle azioni);
- di impatto (sull'entità degli impatti generati);

Programma di monitoraggio

Individuazione delle risorse

Viene affidato alle strutture tecniche comunali per quanto di competenza (ufficio Tecnico, Anagrafe, commercio, ragioneria)

Individuazione delle responsabilità e ruoli

Il monitoraggio è affidato alle strutture tecniche comunali che con frequenza annuale provvedono all'aggiornamento dei valori dei parametri valutati; il R.U.P. delle attività urbanistiche ed edilizie comunali ricomprende tali compiti, avvalendosi delle strutture comunali e del personale disponibile.

Definizione dei tempi e delle modalità di attuazione di quanto previsto

Il tempo di validità del piano è decennale; le modalità sono in parte dirette ed in parte subordinate alla preventiva formazione di strumento urbanistico esecutivo; parte delle opere di urbanizzazione sono inserite nei piani triennali che l'Amministrazione forma per l'attuazione delle opere pubbliche, parte sono riconducibili ai convenzionamenti legati alle progettualità di comparto sottoposto a S.U.E..

Tabella di sintesi

Obiettivi del Piano	Azioni del Piano	Indicatori Monitoraggio
Incremento della popolazione residente; Sviluppo del comparto residenziale mediante la trasformazione di ambiti interstiziali al tessuto urbano consolidato.	Riconoscimento delle effettive pertinenzialità del tessuto edificato residenziale recente e conseguente adeguamento delle rappresentazioni cartografiche; Inserimento, in abiti ritenuti connettivi o contigui al tessuto residenziale consolidato, di nuove aree per la realizzazione di edifici prevalentemente di tipo uni o bifamiliari o piccole schiere, con attenzione alle intenzionalità dichiarate per prime case di residenti o nuovi nuclei familiari derivati	- Incremento n° residenti [%]; - Incremento n° residenti in fascia di età attiva (25÷65) [%]; - Densità abitativa su superficie urbanizzata (abitanti/Km²); - Saldo naturale (abitanti); - Saldo migratorio (abitanti); - Indice di consumo di suolo da superficie urbanizzata= superficie urbanizzata ¹/Sup. territoriale di riferimento x100(%); (consente di valutare l'area consumata da parte delle superfici urbanizzate all'interno della superficie territoriale di riferimento) - Indice del consumo del suolo agricolo consumato dalla edificazione in completamento o nuova/ superficie territoriale di riferimento x100 (%) - Produzione di rifiuti urbani (t) - Produzione rifiuti urbani pro capite (t/abitanti); - aree soggette ad abbandono o smaltimento abusivo di rifiuti (N°); - numero esposti riguardanti la segnalazione di rumori molesti (N°); - incidenza superficie classificata in zona 4- 5- 6 sul totale delle aree urbane(%); - Impianti telecomunicazione e radiotelevisione (N°); - Indice funzionale alla valutazione delle ricadute generate dall'attuazione della Variante; - Indice di consumo di suolo da superficie Infrastrutturata; - Indice di dispersione dell'urbanizzato; - Indice di consumo di suolo reversibile (CSR); - Indice di frammentazione da infrastrutturazione (IFI);
Valorizzazione dei temi collettivi quale elemento di riconoscimento ed appartenenza al comune	Affidamento della necessità di espressione dello status collettivo, al confronto con la grandiosità e bellezza dei temi collettivi, da spingere nella loro progettazione e successiva realizzazione, sino all'ottenimento di un giudizio di raggiunta confacenza al bisogno di rappresentazione della collettività. Tra le azioni, oltre al riconoscimento e valorizzazione dei temi collettivi (es. piazze e via tematizzate formanti il connettivo dell'esigenza estetica della collettività), viene ricercata una riproposizione di tali temi quale elemento essenziale delle nuove progettazioni sia del costruire nel costruito ma anche del tentativo, sempre difficile, di ricomposizione e caratterizzazione, degli ambiti che nel passato più recente sono cresciuti e si sono consolidati, dimenticandone spesso ruolo e significato, riducendolo sovente in mero esercizio aritmetico di ricerca di copertura di uno standard ancorché indispensabile.	Superfici realizzate per nuove piazze tematizzate [m²]; Lunghezza nuove piste ciclabili [m]; Lunghezza nuovi viali o tematizzazioni viabilità esistenti [m];

Obiettivi del Piano	Azioni del Piano	Indicatori Monitoraggio
Valorizzazione, recupero e tutela del patrimonio collettivo di valore storico documentale, artistico ed archeologico presente nel territorio comunale	Ridefinizione cartografica degli ambiti di antica formazione e dei nuclei minori di valore storico documentale e dei singoli tipi di intervento, giungendo in alcuni casi a definire attraverso schedature particolari interventi con caratteristiche di singolarità	N° vani rustici o dismessi, recuperati agli usi residenziali nei nuclei di antica formazione e di valore storico documentale. N° residenti nei nuclei di antica formazione e di valore storico documentale.